



BETA
RadioRadicale.it
conoscere per deliberare

dk fume fume

gpdimonderose-kairos

Dal blog di *gpdimonderose* (1) - Domenica, 25 Febbraio 2007 - 1:31pm

è indifferibile intraprendere una sintagmatica analisi dell'ontologia del tempo.

Al di là delle varie interrogazioni nel nuovo millennio è entrato in crisi sia l'eterno ritorno del nichilismo sia lo spirito (progressiva, saliente ed imperativa categorica dell'illuminismo classico tecnico telematico.

In campo permane l'ermeneutica temporale decostruente oppure variabile o varietà l'ontologia del tempo del pensie Nel sentiero ininterrotto che conduce alla radura della diradanza dello spazio e del tempo si eventua la nuova epoch sulle macerie del moderno e del postmoderno del progressismo e dell'eterno ritorno del nulla, quale Koinè, tempo of tempo poetante che svela l'essenza dell' inter-essere, quale physis che abita poeticamente Il mondo quale koineseyr tempo poetante dell'inter-essere.

La ricerca sull'ontologia del tempo ontologico o kairologico ci svela il sentiero dell'essere in campo nella topologia de tempo della nuova epochè.

Si cercherà di comprendere se quell'evento temporale, oltre a sottrarre dall'oblio l'essenza dell'essere ed ad attuare i ritorno nichilista, o dello spirito del tempo idealista, o il progressismo imperativo categoriale dell'illuminismo tecno te offrire o gettare la fondatezza dell'essere poetante in qualità, almeno virtuale o immaginaria, di ontologia, ermeneut nuovo epistemè del sapere, o almeno quale nuovo modello della mathesis

La ricerca filosofica sull'ontologia del tempo è indifferibile di fronte agli eventi dell'essere della epistemè, della technè Il tempo progressivo irreversibile ha lasciato il campo al tempo immaginario, negativo, neghentropico nell'astrofisica il tempo è stato lasciato alla reversibilità di un futuro anteriore che non c'era.

Non c'è ancora né nell'epistemologia, né nella mathesis una teoria che sappia non solo offrire l'adeguatezza necessaria temporale, ma soprattutto e per lo più getti la fondatezza per una interpretazione ermeneutica dell'ontologia del ter physis, nel mondo, nell'universo ontologico, congruente e coniugato con una mathesis topologica: dalla topologia de topologia del tempo ontologico questo sarà il programma dispiegato in due biforcazioni classica e virtuale.

Il programma classico sarà incentrato sulla differenza ontologica della temporalità: nell'epistemè, nella technè, nella fenomenologia, nell'intenzionalità, nella physis, nel pensiero poetante, nell'immaginario, nella telematica, nella tecnè Mentre il programma virtuale sarà attuato attraverso la creazione di un portale Internet, completamente dedicato all le diverse varietà interpretanti disveleranno, nel sentiero del tempo, l'essenza del tempo ontologico.

Il sentiero che porta il tempo ontologico, al di là delle interpretazioni classiche e metafisiche o epistemiche nichilliste o eticheggianti, è stato interrotto all'origine del pensiero poetante, l'oblio non ha più senso o il senso dell'oblio si è diss Nella nuova epochè del nuovo millennio è indifferibile riprendere il sentiero interrotto, per giungere liberi da imposizi del tempo ontologico che non c'era, o non c'è ancora, ma si eventuerà perchè c'è nell'essenza dell'essere, quale suo pensiero poetante o nella poesia pensante.

Il percorso, il metodo, per gettare l'essenza del tempo ontologico al di là dell'oblio o al di là del bene e del male della te dell'episteme ontologica della volontà di potenza dell'essere dell'ente sarà classico e virtuale.

La ricerca virtuale farà uso di un portale Internet completamente implementato nel variegato mondo del pensiero te entreranno in interazione nell'agorà telematica-virtuale per disvelare l'essenza del tempo ontologico.

La ricerca della filosofia ontologica sull'essenza del tempo quale varietà dell'essenza dell'essere, è stata dispiegata n

poetante.

Nella new-epochè del nuovo millennio è indifferibile intraprendere la ricerca dell'essenza del tempo ontologico quale varietà dell'essere nel mondo, ma anche quale varietà dell'essere nella physis o meglio quale varietà della physiseyn nell'essere poetante.

Già dall'essere ancora intrapresa sintagmaticamente si è però in presenza di eventi poetanti nell'episteme quali le topologie immaginario relativo e reversibile, le teorie chaotiche, le topologie della stabilità strutturale, le topologie fluttuanti che gettarono la luce nella radura sgombra dell'imperativo categorico della volontà di potenza del nulla.

La seynpoiesis o poieseyn, l'essere poetante del tempo, libera il pensiero dall'imposizione solo calcolante e quantitativa: inventare nella diradanza del vuoto virtuale l'essenza del tempo immaginario, fondato sulla varietà della topologia del tempo. In un modello ontologico di compresenza delle diverse varietà sarà gettato nella ricerca filosofica del nuovo millennio.

fondazione enrico mattei, libertà di ricerca, ricerca cnr, ricerca scientifica, scienza
scienza

Selvo dove diversamente specificato i file pubblicati su questo sito sono rilasciati con licenza Creative Commons 2006 www.RadioRadicale.it

E' indifferibile intraprendere una sintagmatica analisi dell'ontologia del tempo.

Al di là delle varie interrogazioni, nel nuovo millennio è entrato in crisi sia l'eterno incontro del nichilismo sia lo spirito della progressiva, saliente ed imperativa categorica dell'illuminismo classico, tecnico, telematico.

In campo permane l'ermeneutica temporale decostruente, oppure variabile o varietà, l'ontologia del tempo del pensiero.

Nel sentiero interrotto che conduce alla radura della diradanza dello spazio e del tempo, si eventua la nuova epochè sulle macerie del moderno e del postmoderno del progressismo e dell'eterno ritorno del nulla, quale Koinè, tempo ontologico, tempo poetante che svela l'essenza dell'inter-essere, quale physis che abita poeticamente il mondo quale koineseyn, tempo poetante dell'inter-essere.

La ricerca sull'ontologia del tempo ontologico o kairologico ci svela il sentiero dell'essere in campo nella topologia del tempo della nuova epochè.

Si cercherà di comprendere se quell'evento temporale, oltre a sottrarre dall'oblio, l'essenza dell'essere ed ad attuare il ritorno nichilista, o dello spirito del tempo idealista, o il progressismo imperativo categoriale dell'illuminismo tecno, tenta di offrire o gettare la fondatezza dell'essere poetante in qualità, almeno virtuale o immaginaria, di ontologia, ermeneutica nuova epistemè del sapere, o almeno, quale nuovo modello della mathesis.

La ricerca filosofica sull'ontologia del tempo è indifferibile di fronte agli eventi dell'essere della epistemè, della technè.

Il tempo progressivo, irreversibile ha lasciato il campo al tempo immaginario, negativo, neghentropico nell'astrofisica: il tempo è stato lasciato alla reversibilità di un futuro anteriore che non c'era.

Non c'è ancora né l'epistemologia, né nella mathesis una teoria che sappia non solo offrire l'adeguatezza necessaria temporale, ma soprattutto e per lo più getti la fondatezza per una interpretazione ermeneutica dell'ontologia del tempo, della physis, nel mondo, nell'universo ontologico, congruente e coniugato con una mathesis topologica: dalla topologia del tempo ontologico questo sarà il programma dispiegato in due biforcazioni: classica e virtuale.

Il programma classico sarà incentrato sulla differenza ontologica della temporalità: nell'epistemè, nella technè, nella fenomenologia, nell'intenzionalità, nella physis, nel pensiero poetante, nell'immaginario, nella telematica, nella tecnologia.

Mentre il programma virtuale sarà attuato attraverso la creazione di un portale Internet, completamente dedicato alle diverse varietà interpretanti che disveleranno, nel sentiero del tempo, l'essenza del tempo ontologico. Il sentiero che porta il tempo ontologico, aldilà delle interpretazioni e metafisiche o epistemiche nichiliste o eticheggianti, è stato interrotto all'origine del pensiero poetante, l'oblio non ha più senso o il senso dell'oblio si è dissolto.

Nella nuova epochè del nuovo millennio è indifferibile riprendere il sentiero interrotto per giungere liberi dalle imposizioni del tempo ontologico che non c'era, o non c'è ancora, ma si eventuerà perché c'è nell'essenza dell'essere, quale sua essenza dell'essere poetante o nella poesia pensante. Il percorso, il metodo, per gettare l'essenza del tempo ontologico aldilà dell'oblio o aldilà del bene e del male della technè, dell'episteme ontologica della volontà di potenza dell'essere dell'ente, sarà classico e virtuale. La ricerca virtuale farà uso di un portale Internet, completamente implementato nel variegato mondo del pensiero tecnico, entrerà in interazione nell'agorà telematica-virtuale per disvelare l'essenza del tempo ontologico. La ricerca della filosofia ontologica sull'essenza del tempo, quale varietà dell'essenza dell'essere, è stata dispiegata nel pensiero poetante.

Nella new-epochè del nuovo millennio è indifferibile intraprendere la ricerca dell'essenza del tempo ontologico quale varietà dell'essere nella physis o meglio quale varietà della physiseyn dell'essere poetante.

Di là dall'essere ancora intrapresa sintagmaticamente, si è però in presenza di eventi poetanti nell'episteme quali le temporalità dell'immaginario relativo e reversibile, le teorie chaotiche, le topologie della stabilità strutturale, le topologie fluttuanti che gettarono la luce nella radura sgombra dell'imperativo categorico della volontà di potenza del nulla.

La seynpoiesis o poieseyn, l'essere poetante del tempo, libera il pensiero dell'impostazione solo calcolante e quantitativo, eventua nella diradanza del vuoto virtuale l'essenza del tempo immaginario, fondato sulla varietà della topologia.

Un modello ontologico di compresenza delle diverse varietà sarà gettato nella ricerca filosofica del nuovo millennio.